



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

Nr. 158 del 09/10/2026

OGGETTO: MODIFICA " REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE (art. 13 del ccnl. Funzioni Locali del 16.11.2022)". – Adeguamento alle indicazioni contenute nel parere ANAC – Fasc. URAV n. 4426/2026

IL PRESIDENTE

L'anno duemilaventisei, il giornoNOVE..... del mese diOTTOBRE..... il
Presidente Giuseppe Pendolino

VISTA la proposta del Servizio Risorse Umane n. 06 del 07.10.2026 con annessi i prescritti pareri, redatta dalla Sig.ra Natalia Viviano che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale ;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015 e ss.mm. e ii.;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

APPROVARE la proposta del Servizio Risorse Umane n. 06.del 07.10.2026 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

Nr. 07

del 07.10.2026

Servizio Risorse Umane

OGGETTO: MODIFICA " REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA LE AREE (art. 13 del ccnl. Funzioni Locali del 16.11.2022)". – Adeguamento alle indicazioni contenute nel parere ANAC – Fasc. URAV n. 4426/2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- l'Ente è dotato di un Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree, approvato con determina del Commissario Straordinario n. 126 del 26.10.2024;
- il vigente Regolamento disciplina, tra l'altro, le modalità di costituzione e funzionamento delle Commissioni esaminatrici nell'ambito delle procedure di progressione tra le aree;

VISTO il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, Fasc. URAV n. 4426/2026, avente ad oggetto la possibile sussistenza di un conflitto di interessi o di un'incompatibilità funzionale in capo al Segretario generale/RPCT in relazione alla presidenza delle commissioni di concorso per le progressioni verticali e per i posti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;

DATO ATTO CHE, nel predetto parere, l'ANAC ha precisato che la fattispecie esaminata non integra, in via generale, una causa di inconferibilità o incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, ma deve essere valutata sotto il profilo del conflitto di interessi, anche potenziale;

RICHIAMATO l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATI, altresì, gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione;

CONSIDERATO CHE l'ANAC, richiamando anche la propria delibera n. 25 del 15 gennaio 2020 e l'Atto del Presidente del 22 febbraio 2023, ha evidenziato che i principi in materia di astensione e ricusazione trovano applicazione anche nell'ambito delle procedure concorsuali, al fine di garantire il trasparente e corretto esercizio delle funzioni pubbliche;

RILEVATO CHE l'ANAC ha richiamato l'articolo 101 del CCNL Funzioni Locali del 17 dicembre 2020, che riconosce la compatibilità ordinaria tra l'incarico di RPCT e la presidenza delle commissioni di concorso, fatti salvi i casi di conflitto di interesse previsti dalle disposizioni vigenti;

CONSIDERATO, tuttavia, che l'ANAC ha raccomandato alle amministrazioni di non attribuire, di norma, al Segretario, normalmente individuato quale RPCT, anche l'incarico di Presidente o componente di commissioni di concorso e/o di gara, in quanto il cumulo delle funzioni può pregiudicare l'autonomia e l'imparzialità dell'incarico di RPCT e generare potenziali situazioni di conflitto di interessi;

RILEVATO CHE l'ANAC ha conseguentemente indicato quale soluzione prioritaria la modifica del regolamento finalizzata ad escludere, in via generale, il cumulo tra le funzioni di RPCT e quelle di Presidente o componente delle commissioni di concorso e/o di gara;

CONSIDERATO CHE l'ANAC ha altresì evidenziato la necessità di assicurare la separazione tra le funzioni di controllo e prevenzione della corruzione proprie del RPCT e le funzioni gestionali e valutative connesse alle procedure di reclutamento e progressione del personale;

CHE si rende opportuno procedere all'adeguamento della disciplina regolamentare relativa alla composizione delle Commissioni, alla luce dei principi di imparzialità, trasparenza, buon andamento e prevenzione dei conflitti di interesse;

RITENUTO, pertanto, opportuno modificare il vigente Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree, prevedendo che le Commissioni siano individuate, di norma, tra i dirigenti dell'Ente;

RITENUTO altresì opportuno prevedere che, nella scelta del Presidente della Commissione, si tenga conto della specificità della progressione, dell'area e del profilo professionale oggetto della procedura, nonché delle competenze e dell'esperienza professionale possedute;

DATO ATTO CHE l'ANAC ha precisato che, qualora per motivi organizzativi non sia possibile attribuire l'incarico di Presidente o componente della Commissione a soggetti diversi dal Segretario generale/RPCT, compete all'organo di indirizzo individuare, sotto la propria responsabilità, le soluzioni più opportune, assicurando un rafforzamento delle cautele procedurali e degli strumenti di prevenzione dei conflitti di interesse;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022, per quanto applicabile;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree;

PROPONE

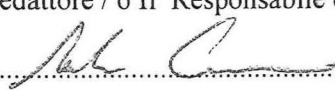
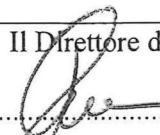
1. Di richiamare integralmente le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di modificare il vigente Regolamento per la disciplina delle progressioni tra le aree, introducendo, in materia di composizione delle Commissioni esaminatrici, la seguente disposizione:

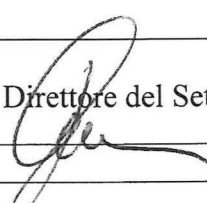
“Art. 5 – Commissione esaminatrice

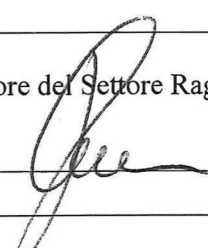
1. Le procedure di progressione tra le aree sono espletate da una Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del dirigente delle Risorse Umane, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, competenza, buon andamento e prevenzione dei conflitti di interesse.
 2. La Commissione è composta, di norma, da tre componenti individuati tra i dirigenti dell’Ente e da un segretario verbalizzante.
 3. Nella composizione della Commissione e nella individuazione del Presidente si tiene conto della specificità della progressione, dell’area e del profilo professionale oggetto della procedura, nonché delle competenze professionali e dell’esperienza possedute dai componenti.
 4. Il Segretario generale, qualora svolga anche le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), non è, di norma, individuato quale Presidente o componente della Commissione esaminatrice.
 5. Qualora, per motivate esigenze organizzative, non sia possibile individuare soggetti diversi dal Segretario generale/RPCT, l’eventuale conferimento dell’incarico di Presidente o componente della Commissione è disposto dall’organo di indirizzo, con specifica motivazione in ordine alle ragioni organizzative che rendono necessaria tale soluzione e previa adozione di adeguate misure di prevenzione e gestione del conflitto di interessi.
 6. Deve essere assicurata la separazione tra le funzioni di prevenzione della corruzione e di controllo proprie del RPCT e le funzioni gestionali e valutative connesse alla procedura di progressione.
 7. La disciplina del presente articolo è adottata in coerenza con i principi e le raccomandazioni contenuti nel parere ANAC – Fasc. URAV n. 4426/2026 e con la normativa vigente in materia di conflitto di interessi.
4. Di demandare all’ Ufficio competente gli adempimenti conseguenti all’approvazione della presente determinazione, ivi compreso l’aggiornamento del testo coordinato del Regolamento.
5. Di disporre la pubblicazione del Regolamento modificato nella sezione “Amministrazione trasparente” e nell’Albo Pretorio online dell’Ente, secondo le disposizioni vigenti.

6. Di trasmettere il presente provvedimento al Segretario generale, ai dirigenti, per quanto di rispettiva competenza.

Il Redattore / o Il Responsabile del procedimento  Agrigento, li <u>07-10-2026</u>	Il Direttore del Settore Proponente  Agrigento, li <u>08.10.2026</u>
---	--

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA: Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere <u>favorevole</u> sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.	
Agrigento, li <u>08.10.2026</u>	Il Direttore del Settore 

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, <i>Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:</i>	
Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere <u>favorevole</u> sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.	
Preso nota _____	
Agrigento, li <u>08.10.2026</u>	Il Direttore del Settore Ragioneria Generale 

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pendolino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Libero Consorzio Comunale di Agrigento per gg. _____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

ATTESTA

Che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- ☐ È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- ☐ Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
- ☐ Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
- ☐ È stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, li _____

IL DIRIGENTE